



COMUNE DI ANDRANO

Prov. di Lecce

4[^] Area- Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

AVVISO PUBBLICO

“Concessione di contributi a fondo perduto per l’eliminazione di manufatti in amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata nel territorio comunale”

Articolo 1 - Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione del rimborso a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo articolo 3) delle spese anticipate da tutti coloro che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di Andrano avvalendosi di ditte specializzate.

Come da Determinazione del Dirigente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 437 del 19.12.2023, il Comune di Andrano risulta ammesso ad un finanziamento pari ad € 5.000,00.

Articolo 2 – Criteri per l’ammissibilità dei contributi

Possono accedere al contributo le persone fisiche proprietarie di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di Andrano, che non abbiano richiesto/usufruito di altro tipo di contributo per lo stesso intervento.

I soggetti privati possono chiedere il contributo a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo articolo 3) solo per manufatti che:

- contengono amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature; tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, fioriere, ecc.);
- siano presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente;
- siano abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Polizia locale, Comune, ASL) in data antecedente alla pubblicazione del presente bando.

Non saranno oggetto di incentivo gli interventi realizzati in data antecedente alla chiusura del bando.

Potranno usufruire dell’incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non interventi di incapsulamento o confinamento degli stessi.

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. Condomini) dovrà essere



COMUNE DI ANDRANO Prov. di Lecce

4[^] Area- Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

fornita dall'amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio (o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui:

- si esprime la volontà di accedere al presente bando;
- si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica ed alla riscossione del rimborso.

I beneficiari del rimborso avranno l'obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

Articolo 3 – Spesa massima ammissibile e contributo per ogni singolo intervento

L'incentivo economico coprirà **l'80% della spesa effettivamente sostenuta** e documentata; tuttavia, la somma erogata non potrà in alcun caso essere superiore a **€ 250,00 IVA inclusa**, per ogni singolo intervento con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci.

Per gli interventi che comporteranno una spesa maggiore per le finalità di cui all'oggetto la somma eccedente € 250,00 sarà a totale carico del soggetto privato.

Tale somma riguarda unicamente la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non include l'eventuale costo di fornitura di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

Nello specifico sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del rimborso, unicamente le seguenti voci:

- spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs.81/2008);
- spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 5% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo relative ad interventi di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.

Il rimborso non è cumulabile con altre agevolazioni, pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura.

Articolo 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda ed erogazione del rimborso

Per ottenere il rimborso il proprietario del manufatto presente nel territorio del Comune di Andrano dovrà rivolgersi a una Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica di beni contenenti amianto, iscritta alle relative categorie dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'elenco di tali Ditte è disponibile al sito www.albogestorifiuti.it.

Le domande per accedere al rimborso dovranno essere inoltrate al Comune di Andrano utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (allegato A).

Le domande, debitamente sottoscritte dal richiedente, dovranno essere complete delle indicazioni e



COMUNE DI ANDRANO Prov. di Lecce

4[^] Area- Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

della documentazione richiesta e dovranno contenere nell'oggetto la dicitura "Bando Amianto 2024".

Gli interessati potranno far pervenire le istanze con le seguenti modalità:

- mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC: protocollo.comune.andrano@pec.it
- presentandola direttamente al protocollo del Comune di Andrano nei giorni di apertura al pubblico.

Per l'ammissibilità delle istanze farà fede la data di ingresso del protocollo, che nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata corrisponde alla data di invio del messaggio di PEC generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.

L'istanza, redatta secondo l'Allegato A, dovrà essere corredata con i seguenti documenti:

- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- visura catastale dell'immobile;
- titolo abilitativo edilizio all'esecuzione delle opere, qualora necessario;
- documentazione fotografica (ex ante) del materiale e/o del manufatto da rimuovere e smaltire;
- auto-dichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (allegato B);
- preventivo di spesa per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto oggetto del presente bando rilasciato da Ditta specializzata, riportante la stima dei kg ed il costo e la tipologia del manufatto in amianto;
- in caso di delega alla riscossione, dichiarazione, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 (allegato C);
- copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.

Sarà possibile presentare domanda fino al **15 maggio 2024**.

Articolo 5 – Domande inammissibili o incomplete

Fatto salvo quanto specificato in precedenza, qualora la domanda di rimborso risulti incompleta rispetto a quanto richiesto, il richiedente dovrà procedere alla presentazione della documentazione mancante entro 7 giorni dalla richiesta di integrazione dell'ufficio comunale competente pena l'ammissibilità della domanda.

È fatta salva la possibilità dell'ufficio competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti per i fini del presente bando.

Articolo 6 – Ammissibilità ed erogazione del rimborso

Le domande, pervenute entro i termini temporali stabiliti all'art. 4, saranno oggetto di istruttoria da parte dei competenti uffici al fine di verificare la corretta rispondenza dei requisiti previsti nel presente bando, tenendo conto degli indirizzi e dei criteri assegnati con D.G.C. n. 26 del 25.03.2024.



COMUNE DI ANDRANO Prov. di Lecce

4^ Area- Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

L'esito dell'istruttoria determinerà il numero delle istanze ammissibili al rimborso per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto.

L'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e la disponibilità finanziaria dell'Ente costituiranno i criteri di riferimento ai fini dell'erogazione del rimborso.

Relativamente all'ordine cronologico di presentazione delle istanze è fatto riferimento alla data e dal numero di protocollo assegnato all'istanza presentata.

Sulla base dell'attività istruttoria dei competenti uffici comunali sarà approntato l'elenco delle istanze ammesse al rimborso comprensivo anche dell'importo del rimborso assegnato. Tale elenco sarà oggetto di approvazione con atto del Responsabile del Settore competente che effettuerà l'assegnazione dei rimborsi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria. L'elenco sarà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente e notificato ai soggetti interessati.

Nel caso in cui a seguito della conclusione delle procedure di erogazione dei rimborsi risultassero disponibili risorse finanziari e residue queste potranno essere utilizzate per incentivare le istanze pervenute e non ammesse a rimborso in prima istanza per insufficienza della disponibilità di bilancio o con una successiva riapertura dei termini del bando.

L'erogazione del rimborso agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione (Allegato D):

- documentazione fotografica (ex post) attestante l'avvenuta rimozione;
- Piano di Lavoro e documentazione attestante l'avvenuto invio all'azienda sanitaria territorialmente competente;
- Fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto) con indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti (quarta copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto);
- Copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;
- Copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della ditta che ha effettuato lo smaltimento. Il versamento dovrà essere effettuato dal conto corrente del titolare e non saranno rimborsati pagamenti in contanti o con assegno;

La documentazione di cui sopra dovrà essere inoltrata entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'elenco degli ammessi al beneficio. È fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze.



COMUNE DI ANDRANO

Prov. di Lecce

4[^] Area- Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

A seguito della verifica della documentazione inoltrata, il Comune procederà ad effettuare il rimborso della somma di cui all'art. 3.

Eventuali sopraggiunte successive variazioni in aumento del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto non incideranno sull'ammontare del rimborso riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese preventivate per la rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto il rimborso riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale qualora il suo ammontare dovesse risultare inferiore all'importo massimo concedibile.

La richiesta di rimborso dovrà essere presentata con le medesime modalità di cui all'art. 4.

Articolo 7 – Revoca dei rimborsi

A insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, il rimborso non potrà essere erogato nel caso fosse accertata anche una sola delle seguenti condizioni:

- domanda di rimborso contenente dichiarazioni non rispondenti al vero;
- intervento realizzato con impresa non abilitata e specializzata;
- intervento realizzato senza preventiva presentazione all'ASL del piano di lavoro;
- presenza di verbale ASL che contesti il mancato rispetto delle norme di sicurezza nell'esecuzione dei lavori;
- assenza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto.

Articolo 8 – Verifiche

Il Comune di Andrano avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale e dell'Ufficio Tecnico, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

Articolo 9 – Riferimenti

Il responsabile unico del progetto è l'Ing. Elisa Anna Sicuro, Responsabile del Area Lavori pubblici – Patrimonio – Ambiente del Comune di Andrano.

Per eventuali comunicazioni o richieste chiarimenti si riportano inoltre i seguenti riferimenti:

Tel. 0836 1901154 – 0836 1900997

e-mail: ea.sicuro@comune.andrano.le.it (inserendo come oggetto "Bando Amianto 2024 - info").

Il presente bando sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet del Comune di Andrano <https://www.comune.andrano.le.it/>.



COMUNE DI ANDRANO
Prov. di Lecce

4^ Area- Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

Articolo 10 – Informativa privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e ss.mm.ii. si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente è il Comune di Andrano e che la partecipazione al presente bando costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrative relative.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e ss.mm.ii. si informa che i dati forniti dai partecipanti al presente bando sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di procedimenti amministrativi e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di Andrano. Responsabile del trattamento è il responsabile del progetto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente
Ing. Elisa Anna SICURO